

Alitalia: c'è l'ok dei piloti. Cai verso il decollo

ROMA - Anche i piloti salgono a bordo di Cai. Dopo una trattativa non stop di quasi 15 ore, segnata in alcuni momenti dal timore di una rottura, Anpac e Unione piloti hanno firmato l'accordo con Compagnia aerea italiana. Il via libera è arrivato dopo che i leader di Cgil, Cisl, Uil e Ugl - riconvocati a palazzo Chigi da Gianni Letta - hanno dato il proprio assenso a due punti della proposta che i piloti avevano portato al tavolo: il contratto da dirigente per i comandanti e la riduzione del numero degli esuberanti. All'accordo definitivo con la cordata di imprenditori guidati da Roberto Colaninno e Rocco Sabelli manca solo la firma degli assistenti di volo, che sono stati convocati a palazzo Chigi per lunedì mattina. A questo punto, il via libera dei piloti dovrebbe aver spianato la strada per Avia e Sdl. Anpac e Up hanno dunque siglato l'accordo quadro di Cai per la Nuova Alitalia a cui sarà aggiunto l'allegato che prevede, appunto, il contratto da dirigenti per i comandanti, una proposta che era stata fatta dall'amministratore delegato di Cai Rocco Sabelli. Mentre per i piloti varrà il contratto aziendale unico. Tutta la categoria a pioggia avrà la tutela e l'indipendenza di gestione del contratto che aveva rivendicato. Quanto agli esuberanti dei piloti, da un migliaio sono stati ridotti a 860, per l'assunzione di 139 con contratto part time a rotazione. In sostanza, è il 9% dei 1.550 piloti che saranno assunti a tempo pieno da Cai (il totale è dunque di 1.689 piloti). Per questo obiettivo, si sono battuti nello sprint finale Uil e Ugl e il passaggio è stato insidioso, con momenti di tensione, perché si era partiti da una percentuale più bassa. Le due sigle contano di ridurre ulteriormente questo numero in futuro, perché ancora in difetto in quanto la Nuova Alitalia verificherà se avrà bisogno, almeno di 150. I piloti sperano anche che i 130 di loro che lavorano per il Cargo (per cui è prevista l'esternalizzazione) possano rientrare nel perimetro di Cai. Inoltre, è stato spiegato, verranno rispettate le liste di anzianità. Nel "chiarimento a verbale contratto del 14 settembre" è scritto - tra l'altro - che le future eventuali necessità di piloti verranno soddisfatte da Cai attingendo al bacino dei piloti in cigs-mobilità provenienti da Alitalia, Alitalia Express, Volare e AirOne. "Una trattativa durissima, non solo stanotte. Ma finalmente abbiamo raggiunto un accordo che ci soddisfa, considerata la situazione dell'azienda ormai agli sgoccioli", è stato il commento di Fabio Berti, presidente dell'Anpac. Alla fine, anche il governo esprime "piena soddisfazione" per l'intesa e ringrazia Cai, Roberto Colaninno e Rocco Sabelli per l'impegno e la disponibilità dimostrata nella lunghissima trattativa. Siamo a un passo dall'accordo complessivo, ha tirato le fila alla fine Letta, pensando alla nuova tornata negoziale che attende il governo lunedì con gli assistenti di volo.